

L'omicidio di Giannino Losardo oggetto di una tesi di laurea

La consegna dei riconoscimenti il 4 giugno nell'auditorium di Fuscaldo

di Tiziana Ruffo

Cetraro. «Neutralizzare quelle cellule impazzite che nel 1980 perpetrarono quell'orrendo delitto». Raffaele, figlio di Giannino Losardo, assassinato dalla mafia il 21 giugno 1980, ricorda la tragica vicenda del padre, sottolineando che si tratta di una ferita che ancora non si è riusciti a sanare. Un delitto impunito che ancora chiede giustizia. «Per sanare la ferita - ha dichiarato l'avvocato Losardo - è necessario un lavoro che riguarda non solo le forze della magistratura o le forze dell'ordine ma che richiede un impegno dell'intera società civile». Il caso Losardo, intanto, diventa una tesi di laurea, che sarà presentata nell'ambito della "IX edizione del Premio internazionale Losardo", che si terrà a Fuscaldo, il 4 giugno prossimo, alle ore 19, nell'Auditorium "Mino Reitano". Nell'occasione lo stesso Raffaele Losardo, che è presidente onorario del laboratorio, consegnerà la tessera di socio onorario alla dottoressa Annalisa Ramundo, che ha effettuato la ricerca sulla tragica vicenda di Giovanni Losardo laureandosi così alla Sapienza di Roma. Il tratto distintivo della IX edizione è costituito dalla necessità di ricordare un delitto impunito da trasmettere alle nuove generazioni con l'obiettivo di scongiurare il pericolo che tutto venga avvolto nell'oblio. Raffaele volge lo sguardo verso il futuro e saluta con soddisfazione il prezioso lavoro che sta svolgendo il Laboratorio, che punta alla diffusione della cultura della legalità tra i giovani. «Il fatto che le generazioni riescano a raccontarsi tra loro questi eventi tragici - ha detto ancora l'avvocato - è un aspetto importante della comunità. Mi aspetto che i miei concittadini trovino la forza di isolare quella parte della società che ha compiuto quel delitto orrendo. Bisogna tuttavia ricordare che negli anni '80 a Cetraro c'era una popolazione sana, ispirata a principi solidi, che fa ben sperare ad un miglioramento per il futuro. Il mio legame con Fuscaldo e Cetraro è molto forte - ha detto infine - a Fuscaldo vive ancora mia madre, per cui spesso ritorno in quei luoghi dove anche le mie figlie hanno coltivato delle amicizie».

Nel corso dell'evento, sarà proiettato il cortometraggio "Delitto impunito" del regista Daniele Maltese, che aprirà l'evento culturale nel corso del quale si procederà alla consegna del "Cristo d'argento" a Danilo Chirico e ad Alessio Magro per il volume "Dimenticati". Il premio Losardo, per la sezione giornalismo e per la sezione legalità, sarà assegnato ai giornalisti Alessandro Leogrande, Loredana Rotundo e Matteo Cosenza, al magistrato Fabio Regolo e a Rosanna Scopelliti, figlia del noto magistrato Antonino Scopelliti, assassinato dalla 'ndrangheta il 9 agosto 1991. Interverranno tra gli altri il sindaco di Fuscaldo, Gianfranco Ramundo, l'assessore provinciale alla cultura Maria Francesca Corigliano, il presidente della provincia di Cosenza Mario Oliverio e l'assessore regionale alla cultura Mario Caligiuri.